

MOZIONE 1° CONGRESSO PROVINCIALE FEDERAZIONE CISL UNIVERSITA' DI SALERNO

Il 1° Congresso Provinciale della Federazione CISL Università di Salerno - in coerenza con le determinazioni della Federazione nazionale della **CISL Università** - registra l'esigenza di rilanciare il livello provinciale come **luogo** di una rinnovata iniziativa sindacale, **sede** di una moderna tutela dei Diritti e del Lavoro come decisivo valore culturale, sociale e comunitario, **spazio** di laboratorio per una inedita rappresentazione del progetto sindacale e della sperimentazione sia sul versante contrattuale, che della organizzazione del lavoro e politico.

Registra con soddisfazione i recenti risultati elettorali che hanno confermato ed ampliato la configurazione della CISL come principale e decisivo soggetto sindacale dell'Ateneo e del Conservatorio e rappresenta con orgoglio il reticolo delle conquiste sindacali costruito nel corso di questi ultimi anni.

Nel rilanciare i temi dell'Autonomia e delle libertà sindacali, riafferma l'impegno per un rinnovato protagonismo dei lavoratori dell'Alta Formazione insieme all'esigenza di costruire una nuova stagione per l'intero Ateneo ed il Conservatorio di Salerno, a partire dai temi relativi alla contrattazione e ad un nuovo spirito concertativo come premessa per un governo democratico e partecipato dei processi decisionali.

Il Congresso riafferma la centralità del Lavoro per un'Università e per un Conservatorio agganciati con intransigenza alla dimensione pubblica e coniugata ad innovati livelli di efficienza, efficacia, economicità e competitività del sistema dell'Alta Formazione salernitano alla luce delle sfide del mercato del lavoro e di un Mezzogiorno centrale e protagonista.

Il Congresso:

- impegna il Consiglio Generale a rilanciare ed aggiornare il modello organizzativo ed il ruolo di elaborazione rappresentato dalla CISL Università di Salerno nel corso di questi ultimi anni;
- impegna, altresì, il Consiglio Generale a recepire le novità introdotte dalla nuova dimensione organizzativa sindacale federale ed a confermare l'impianto solidale e riformista che – tradotto nei termini di lavoro quotidiano e partecipato – ha fatto della CISL il primo Sindacato dei Diritti, delle Libertà, delle Autonomie e della Solidarietà nell'Ateneo e nel Conservatorio di Salerno;
- impegna, infine, il Consiglio Generale ad impostare i futuri lavori inerenti l'AFAM tenendo fede alle linee programmatiche relative al personale docente, da troppo tempo dimenticato, ed alla verticalizzazione del personale TA, fermo allo stato iniziale, al fine di evitare tutti i tentativi di dequalificazione del settore, fornendo chiarimenti ed orientamenti certi circa la configurazione delle professionalità.

Salerno, 29 gennaio 2009